

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario:

S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA
DUCA DI PISTOIA



Sezioni:

TORINO IVREA PINEROLO NOVARA
VERONA VICENZA GENOVA

Sede Centrale: TORINO - Via Giuseppe Verdi 15

La nostra gara intersezionale

Dal 1930 non era più stata messa in palio la « Coppa Angeloni » e l'ultima assegnazione dell'ambito trofeo era stata a favore della Sezione di Pinerolo.

Quest'anno per la prima volta viene assegnata alla Sezione di Torino.

Nella ricorrenza del venticinquennio, si è ripristinata la bella competizione che mette in vista non solo i valori spirituali della nostra Società, ma anche quelli antagonistici sportivi dei singoli soci.

Ben 27 concorrenti si presentarono alla partenza, che venne data poco sopra Villa Clôtes a Salice di Ulzio, dove avvenne già il battesimo della Coppa Angeloni nel 1927.

Fra i concorrenti due Presidenti di Sezione e giovani del 1919 e anziani del secolo scorso!

La gara si svolse combattutissima, nel noto magnifico percorso fino al Lago Nero e Piano Bourget con traguardo a Salice, in un'atmosfera calda di cordialità fra persone di cui molte per la prima volta si incontravano.

Le Sezioni concorrenti non allineavano al traguardo i loro uomini migliori, mancanti per indisposizioni, o altrove trattenuti da imprescindibili impegni.

Non tutte le Sezioni erano presenti, qualcuna ha nicchiato, ed è male, perchè questi raduni rappresentano vincoli e ricordi di tale importanza ai fini dello spirito sociale che le Sezioni, anche a costo di notevoli sacrifici debbono essere presenti.

Genova, Vicenza, Pinerolo, Torino, si divisero i bellissimi premi, di cui la munificenza di soci e ditte ha voluto arricchire la gara.

La Sezione di Vicenza ha portato 3 medaglie del Dopolavoro Provinciale Vicentino, al quale da queste pagine rivolgiamo il nostro cameratesco ringraziamento.

Dopo il pranzo sociale, alla Gran Baita, venne comunicata la classifica e la premiazione venne effettuata dal Presidente della Sezione di Torino in unione col Presidente del nostro « Gruppo Sciatori », i due personaggi che sopportarono maggiormente il peso dell'organizzazione e che procurarono alla gara i premi migliori.

Furono distribuiti 14 premi individuali per un valore complessivo di oltre 500 lire.

L'anno venturo l'organizzazione della gara spetterà ancora alla Sezione di Torino e si svolgerà, ad unanime richiesta, sullo stesso percorso.

F. MARTORI

ORDINE DI ARRIVO

1° Piazza Domenico (Pinerolo) in 53' 30"	10° Gritti Edoardo (Genova)
2° Giacotto Piero (Torino) in 57' 14"	11° Rosso Roberto (Torino)
3° Damiano Lodovico (Genova) in 58' 10"	12° Ricalzo Arnaldo (Genova)
4° Delmastro Sandro (Torino)	13° Reviglio Severino (Torino)
5° Garbolino Umberto (Pinerolo)	14° D'Alpà Giuseppe (Vicenza)
6° Micheletti Piero (Genova)	15° Gobbi Antonio (Vicenza)
7° Banaudi Carlo (Torino)	16° Fresia Luigi (Torino)
8° Soave Giulio (Vicenza) in 1,4' 26"	17° Indemini Giuseppe (Torino)
9° Milone Piero (Torino)	18° Balcet Mario (Pinerolo)

Seguono gli altri 9 in tempo massimo.

CLASSIFICA SEZIONI

1ª Torino	in	complessive	ore 2 min. 58' e 39"
2ª Genova	»	»	ore 3 min. 7' e 11"
3ª Pinerolo	»	»	ore 3 min. 19' e 58"
4ª Vicenza	»	»	ore 3 min. 29' e 46"

La Sezione di Ivrea, già iscritta, non si è presentata.

Le Ditte che hanno inviato doni ed alle quali rinnoviamo i ringraziamenti sono:

FRATELLI VIANZONE - Via Stradella, 68 - Tel. 22.076 (paio sci).

FRATELLI RAVELLI - Corso Ferrucci, 70 - Tel. 31.017 (sacco con reggisacco).

LEVRINO LORENZO - Via Issiglio, 8 - Tel. 32.490 (bastoncini da sci).

S. A. CINZANO - Oggetti vari: spazzole con custodie scolpite, orologio da tavolo, macchina fotografica, ecc.

S E Z I O N E D I T O R I N O

SOTTOSEZIONE C. A. I.

11-12 Febbraio 1939-XVII

GITA SCIISTICA AL COLLE DELLA GIANNA m. 2525 (Valle del Po)

Sabato 11 febbraio 1939 ritrova alla stazione di P. N. alle ore 18,45. Arrivo a Crissolo ore 22. Pernottamento in albergo.

Domenica 12 febbraio ore 8 S. Messa. Ore 8,45 partenza. Arrivo al Colle della Gianna ore 12,30. Discesa a Villar Pellice e ritorno a Torino alle ore 20,04.

Direttori di gita: Pol Carlo e Rosso Roberto.

Le iscrizioni si ricevono in sede Venerdì 10 febbraio.

Quota approssimativa (escluso pernottamento) L. 27.

La gita al Colle della Gianna richiede abbondante quantità di neve anche a bassa quota. Non verificandosi tale condizione tale gita verrà sostituita con altra più opportuna.

26 Febbraio 1939-XVII

GITA SCIISTICA AL MONTE TUMLET ED AL COLLE DELLE LANCE m. 2400 circa (Valle di Usseglio)

26 Febbraio 1939 ritrovo alle ore 6,45 alla stazione di Lanzo. Arrivo a Usseglio ore 10.

Comitiva A: Monte Tumlet ore 13,30.

Comitiva B: Colle delle Lance m. 2400 ore 14,30.

Partenza da Usseglio ore 16,20. Ritorno a Torino ore 19,24.

Quota d'iscrizione: L. 20.

Iscrizioni in sede Venerdì 24 febbraio.

Direttori di gita: Banaudi C. e Milone P.

NUOVI SOCI

Diamo il benvenuto ai nuovi soci: Adami Fiorenzo, Chiappero Celestina, Dutto Dott. Anna, Gaudino Teresa, Giavelli Giacomo, Bazzani Carlo.

LUTTO

Il Geom. Giovanni Macciotta, che partecipò con noi al raduno della Grigna e che abbiamo applaudito come rappresentante della ormai piccola schiera dei fondatori, ora non è più. Lo raccomandiamo alle preghiere di amici e consoci ed al loro perenne riconoscente ricordo.

NOZZE

Felicitazioni ed auguri all'Ing. Ernesto Denina, già direttore della nostra rivista, ed alla gentile consorte Maria Luisa San Pietro.

NASCITE

I nostri soci continuano a farsi onore coi loro piccoli montagnini: ecco Maria Carla del Consocio Ing. Pio Costa, ecco Giuseppe dell'Avv. Grosso Clemente, e Marco del Prof. Antonio Benzoni.



SEZIONE DI PINEROLO

MOVIMENTO NELLA DIREZIONE

In seguito alle dimissioni del consocio Sig. Pietro Pettazzi è stato chiamato a sostituirlo il Sig. Schena Giuseppe.

All'amico Pettazzi il nostro grazie più sentito per l'opera svolta ed al nuovo cassiere l'augurio di una proficua attività.

ISCRIZIONE GITE

Per la buona riuscita delle gite è necessario che l'iscrizione sia fatta entro i ter-

mini stabiliti dalla direzione e soprattutto che sia accompagnata dal versamento della quota relativa.

TESSERAMENTO

Il martedì ed il venerdì dalle 20,30 alle 21,30 vi è in sede un incaricato per il tesseramento, quindi tutti i soci sono pregati di mettersi in regola nel più breve tempo possibile.

SEZIONE DI VERONA

L'ACCANTONAMENTO INVERNALE

21 Dicembre: a 1500 metri: neve zero,
24 Dicembre: un telegramma: « Impossibilitati effettuare trasporto convenuto strade bloccate neve stop Società automobilistica Valle Zoldana ». Non si può davvero negare che all'accantonamento invernale di Pianaz di Zoldo sia mancato un inizio burrascoso.

Ma furono invece di smagliante sereno i dieci giorni passati lassù nella casa che vide l'indimenticabile campeggio estivo. I partecipanti a dire il vero potevano essere di più, ma i fedelissimi c'erano; c'era persino Giuntella, venuto da Roma a dare alla brigata un tono... nazionale.

Escursioni magnifiche su neve quale ce ne deve essere nel paradiso degli sciatori. Salimmo ai Lac, sotto il Pelmo, al Crep di Pecol, in Val Fiorentina, scendemmo ad Astragal di Forno dal carissimo Fontanella, vecchio amico dei montagnini.

Con noi si unirono spesso altri amici veronesi, dei quali alcuni nostri soci, che preferirono il termosifone dell'albergo Col-

dai di Pecol alla nostra cucina economica, che però, quanto a manicaretti non temeva rivali.

Brutti furon due giorni soli: il primo, quando armi e bagagli ci dovemmo fare i quasi trenta chilometri tra Longarone e Pianaz (e fu una marcia che non ci sappiamo capacitare ancora come riuscimmo a farla) e il penultimo giorno di neve, che dedicammo a scientificissimi studi sulle scioline..... bisognerebbe contare tra i brutti anche l'ultimo, il giorno della discesa al piano, ma..... lasciamo correre.

ALTRA ATTIVITA' INVERNALE

Il 15 gennaio partecipazione ai brevetti sciatori del Dopolavoro, il 29 alla festa della neve a Tracchi e, speriamo, alla Coppa Angeloni, il 12 febbraio parteciperemo al raduno triveneto di Asiago.

In marzo o a fine febbraio una splendida e mai fatta escursione sul Monte Grappa con traversata del massiccio. Ma ne ri-parleremo.

Si raccomanda ai ritardatari di mettersi in regola con le quote. Ecco gli importi: Soci ordinari (con tessera O.N.D.) L. 12 - Soci ordinari già tesserati presso altri Dopolavori L. 7 - Soci ordinari risiedenti fuori Verona, L. 10. Tutti con diritto a ricevere il Notiziario mensile.

Soci aggregati (domiciliati presso un socio ordinario), L. 5.

nostro caro consocio dell'ultimo campeggio, ha lasciata la famiglia per entrare nel Noviziato della Compagnia di Gesù. Gli auguriamo di corrispondere largamente alla chiamata del Signore e di ricordare i compagni con i quali ha cominciato a salire le alte vette che certo lo hanno invogliato alle maggiori ascensioni dello spirito.

SEZIONE DI VICENZA

GRUPPO CRODAIOLO

Con la prima nevicata sulle nostre piccole Dolomiti, si è chiuso il primo anno di attività organizzata dal gruppo crodaiolo. Il bilancio può dirsi quanto mai lusinghiero e frutti ancor più evidenti di questa attività intesamente vissuta, se ne vedranno con la prossima stagione estiva.

Il gruppo, formato da numerosi soci anziani e giovani, inesperti ed esperti, accomunati dallo stesso entusiasmo, ha iniziato il suo lavoro in Aprile 1938, portandosi quasi giornalmente nella stracittadina palestra di Gogna. Sul famoso sasso di donna Berta, tutti hanno affilato gli artigli, sudando le classiche sette camicie sulla *canna* o sulla *Dülfer*, incallendo per bene le mani in corde doppie da tutte le altezze, in vista della numerosa frotta di grasse galline e pigolanti pulcini che ignara di tanto arduo, pacificamente razzolava sul sottostante prato. Compiuto così un proficuo allenamento e appresi i dettami più elementari della tecnica crodaiola, si trasportarono domenicamente le tende sulle bellissime crode delle Piccole Dolomiti. Il tempo fu tutt'altro che benigno e tronco più di qualche impresa, ma ad ogni buon conto l'elenco delle vie percorse testimonia di quale pura passione fosse pervasa l'audace fatica di questi nostri consoci, che dell'arrampica

hanno compreso tutta l'immensa bellezza.

Al gruppo crodaiolo vada quindi il nostro sincero compiacimento ed un fraterno ringraziamento a quelli di essi che ebbero il non lieve compito di guidarci sulle vette e sugli itinerari posti a meta delle manifestazioni sociali.

Elenco delle vie percorse:

Monte Baffelan - Parete N. - via Verona (3° grado) — Parete N. - via Verona-Vicenza (4° grado).

Monte Obante - Guglia Gei - Diretta da N. (3° grado) — Guglia Gei - Camino Colbertaldo (4° grado) — Guglia Cesareo - via Baldi raccordo Soldà (3° grado) — Torrione Recoaro - Parete N.O. (3° grado) — Torrione Recoaro - via dei Camini (2° grado).

Monte Cornetto - Via Thaller (2° grado) — Via degli Alpini (2° grado) — Camino Faccio (4° grado).

Grigna Meridionale - Guglia Angelina - via Polvara (3° grado).

Sono state inoltre percorse le seguenti vie da soci in unione con non soci:

Monte Cervino - Via Italiana.

Monte Baffelan - Pilastro N.E. per raccordo Colbertaldo (4° grado).

Guglie Gei - Via comune (2° grado).

Sisilla - Direttissima Soldà-Bertoldi (6° grado) — Diretta Soldà (5° grado).

Cima Posta - Guglia Giordani (4° grado).
Gruppo di Sella - Prima Torre di Sella
- Spigolo O. (4° grado).

CONVERSAZIONI UTILI

L'argomento sarà per questa volta l'organizzazione gite; parleremo, così amichevolmente, dei suoi mali e relativi rimedi. E cominciamo dalle iscrizioni dell'ultimo momento o meglio dopo l'ultimo momento, che se per certuni sono perfettamente comprensibili e giustificabili, per altri vanno invece divenendo una pessima abitudine. Qualcuno si è lamentato perchè le iscrizioni alle gite domenicali non si chiudono al sabato anzichè il venerdì sera. Già, lo conveniamo tutti, sarebbe più comodo per assicurarsi del tempo, se promette bene o male, ma c'è il solito ma. Ed allora mettiamo in chiaro un particolare organizzativo forse non ancora noto a tutti: il torpedone dev'essere fissato alla Ditta noleggiatrice entro il mattino del sabato, naturalmente sulla base degli iscritti al venerdì sera, dopodichè, notiamo bene, la macchina non può essere sostituita, nè in più, nè in meno. Ancora: il torpedone non può viaggiare con una sola persona in più di quanto può normalmente contenere, poichè in caso contrario la responsabilità di eventuali incidenti ricadrebbe esclusivamente sul capogita.

E fin qui ci siamo certamente capiti.

Ed ora discorriamo un po' di certe defezioni, pure esse giustificate bene o male. Capitano logicamente al sabato, poi ci si trova in tre o quattro di meno e chi ne soffre è intanto la già striminzita cassa della Sezione. Se qualche volta la scusa sta per il tempo minaccioso, la Presidenza può, se del caso, anche sospendere la manifestazione in programma.

E così son già due malanni, che però ne producono un terzo, dai più inavvertito, ma forse il peggiore. Prendiamo un po' questi organizzatori, che sono poi i membri della Presidenza: un paio sono studenti, ma gli altri più anziani lavorano tutta la settimana, sabato compreso. Li possiamo

trovare in sede a nostra disposizione quasi tutte le sere della settimana. Perchè quindi procurar loro degli altri pasticci durante il lavoro, quando avranno e dovranno pur avere qualcosa d'altro per la testa, specie se, come accade, sono dipendenti e allora a seccarsi potrebbe essere qualcun altro.

Per questo male non c'è che un rimedio ed è la comprensione e la buona educazione dei soci. Per gli altri due la Presidenza ha pensato di porre una certa indispensabile disciplina, senza voler con questo militarizzare la Sezione.

Perciò speriamo che nessuno di noi se ne vorrà a male se all'atto dell'iscrizione alle gite dovremo versare la relativa quota e se a qualche comoda richiesta di partecipazione del sabato ci sentiremo opporre un cortese ma netto rifiuto.

Agli eventuali malcontenti amichevolmente possiamo consigliare di porsi qualche volta nei panni degli organizzatori.

XI° ACCANTONAMENTO INVERNALE

Superiore ad ogni più rosea previsione è stato il successo ottenuto da questa manifestazione: trentasette fra socie e soci sono saliti domenica 1° gennaio 1939 a Vezzena, invadendo totalmente l'ospitale rifugio-albergo. Daremo nel prossimo numero un'ampia relazione dell'attività svolta all'accantonamento.

TROFEO « MONTE ORTIGARA »

Per domenica 26 febbraio il Dopolavoro Provinciale indice la classica marcia sciatoria per il Trofeo « M. Ortigara ». E' inutile illustrare l'importanza di questa bella manifestazione, la cui portata e significato superano ogni altra similare prova. Per noi essa riveste un aspetto tutto particolare, perchè si adatta magnificamente alle nostre possibilità ed alla forma di attività sciatoria prettamente alpinistica che da tempo andiamo praticando.

Per questo la Presidenza è venuta nella determinazione di dare il massimo impulso

affinchè la partecipazione della Sezione risulti totalitaria ed entusiastica, come lo richiede il carattere della manifestazione.

Alcuni dati sul percorso e sul regolamento, facile l'uno e semplice l'altro: con partenza da Gallio la pista si snoda in leggera salita fino a Passo Campomulo, poi pianeggiante a Malga Fiara, di qui salita e divertente discesa a Campofilone, di dove si riprende a salire lievemente fino a Passo Stretto e con un'ultima corta rampa si giunge alla Chiesetta di M. Lozze, 17° chilometro e termine della marcia.

Il tempo massimo per compiere tale percorso è nientemeno che 5 ore e la vittoria spetta al Dopolavoro che conta il maggior numero di arrivati con tale tempo.

Da questo è facile ritenere che quasi tutti i soci sciatori hanno più che la possibilità di portare a termine con successo la prova. Non si tratterà di correre e quindi non sono ammessi timori nè ingiustificate rinunzie.

Si ricorda che tutti i partecipanti devono essere regolarmente muniti della tessera O.N.D. per l'anno XVII. Per i soci che ancora ne sono sprovvisti, dette tessere sono a loro disposizione presso la Sede sociale al prezzo di L. 7,50, bollino riduzione compreso.

CAMPIONATO SOCIALE DI SCI

Sono stati definitivamente fissati il percorso ed il regolamento di cui diamo i particolari.

Campionato Maschile. — Percorso: Albergo Stella d'Italia (m. 1550 circa) - Plaut (m. 1705) 1° controllo - Malga Coe (metri 1608) - M. Maggio (m. 1863) 2° controllo - Malga Coe — Chilometri 12 circa.

Partendo dalla Stella d'Italia la pista segue il tracciato della camionabile che in lieve salita costeggia i Sommi, abbandonandola all'altezza del terzo, il Plaut, che si risale con forte salita, susseguita da facile bella discesa, a Malga Coe. Di qui si riprende la camionabile che porta in vetta al M. Maggio, per poi tornare a Malga Coe lungo la cresta e il rado bosco, che offrono una meravigliosa discesa con neve sempre

ottima. Il traguardo sarà posto in prossimità di Malga Coe. Il percorso sarà segnato con bandierine colorate.

Giuria: è composta dei seguenti soci: Sinigaglia dott. Gabriele, Zaniolo Danilo, Allegranzi Luigi, Tonin rag. Mario. Cronometrista: Mario Toniolo.

Concorrenti: saranno divisi in due categorie:

1ª Categoria: soci che al 5 marzo non abbiano compiuto il 19° anno di età;

2ª Categoria: soci che al 5 marzo siano già entrati nel 20° anno di età.

Premi: Classifica generale:

Al 1° assoluto: Coppa Schievano - medaglia d'argento - partecipazione gratuita ad una gita sui monti del Vicentino.

Al 2° assoluto: medaglia d'argento - partecipazione gratuita ad una gita sui monti del Vicentino.

Al 3° assoluto: medaglia di bronzo - partecipazione gratuita ad una gita sui monti del Vicentino.

2ª Categoria:

Al primo arrivato: Targa De Maria - partecipazione gratuita ad una gita sui monti del Vicentino (non avrà diritto però a tale premio se arrivato entro i primi tre della classifica generale.

Altri premi consistenti in medaglie e distintivi sociali verranno portati ulteriormente a conoscenza.

Campionato femminile. — Si svolgerà sul percorso Malga Coe - bivio Serrada - Folgaria, completamente in discesa e pianeggiante.

Premi:

Alla 1ª arrivata: guidone sociale e una gita sociale gratuita;

Alla 2ª arrivata: medaglia d'argento e distintivo sociale.

Alla 3ª arrivata: medaglia di bronzo e distintivo sociale.

La premiazione avrà luogo a Serrada a chiusura delle gare.

Si rende in ultimo noto che le partenze di ambedue le gare verranno date con distacchi di un minuto da un concorrente all'altro, e che esse sono riservate ai soci; non è ammessa pertanto la partecipazione

ad esse neppure ai non soci che volessero correre fuori gara.

BIBLIOTECA

E' a disposizione dei Soci il nuovo interessantissimo volume « Scalatori ». Richiederlo all'incaricato Gino Pasqualotto ogni martedì in sede. Il volume sarà consegnato contro versamento di L. 1, e non potrà essere trattenuto oltre una settimana. Preghiamo i soci che ancora trattengono in casa dei libri di proprietà della Sezione di ritomarli in sede.

FRA I SOCI

Al carissimo Guido Bianchi colpito da doloroso incidente, l'augurio nostro più sincero ed affettuoso di pronta e perfetta guarigione.

In data 14 gennaio Gianni Martini è stato chiamato a far parte del Consiglio di Presidenza della Sezione.

Il fraterno benvenuto a Zuan Antonio, Accastello Nino, Alberto Libondi, Giancarlo Magnago, Giampaolo Cicogna, Luigi Chermello, Marino Martini e Mario Simonetto, nuovi soci della Sezione.

